

Modena, 15 febbraio 2023

Lettera aperta ai consiglieri di Sinistra per Modena, ai dirigenti e ai militanti di Articolo Uno, agli elettori della lista “Sinistra per Modena – Muzzarelli sindaco” e a tutti coloro che si sono riconosciuti in quel percorso politico.

Care amiche e cari amici, compagne e compagni, vi scrivo per fare chiarezza, per quello che mi riguarda, rispetto al comunicato stampa con il quale si dichiara venuta meno la fiducia di Sinistra per Modena negli assessori Andrea Bosi e Roberta Pinelli.

Prima di tutto voglio sottolineare come nel comunicato si confermi in modo chiaro ed esplicito, fin dalle prime righe, il sostegno all’attuale Amministrazione e il rispetto del mandato elettorale che ci ha assegnato la responsabilità di governo della città.

Una responsabilità che in questi anni abbiamo interpretato sviluppando insieme un lavoro intenso che ha dato buoni risultati sia nella gestione, affrontando le emergenze della pandemia e della crisi economica, sia nella programmazione della Modena del futuro, approvando provvedimenti e documenti d’indirizzo che ne delineano le caratteristiche.

Sono risultati che abbiamo raggiunto insieme, con il dialogo e il confronto, trovando sempre il momento della sintesi tra le diverse sensibilità che compongono la maggioranza.

È stato un lavoro prezioso il cui merito va riconosciuto a tutti coloro che ci hanno messo impegno e passione, a cominciare dai gruppi consiliari e dai singoli consiglieri comunali, con le forze politiche di riferimento, insieme al sindaco e alla giunta. Compresi, naturalmente, gli assessori Bosi e Pinelli che nel 2019 ho scelto personalmente, anche per valorizzare il buon risultato raggiunto dalla lista “Sinistra per Modena – Muzzarelli sindaco” nella quale furono tra i più votati rappresentando, con le loro storie e le loro competenze, mondi e ambienti della città che ritengo debbano continuare a essere rappresentati in giunta.

A distanza di quasi quattro anni, quindi, alla luce dell’attività svolta, non posso che confermare la fiducia riposta in loro anche perché il nostro lavoro non è finito e non è il momento di fermarsi. Anzi, serve lo scatto dell’ultimo giro di pista.

Ci sono impegni e appuntamenti che non possiamo sottovalutare, a partire dai progetti di rigenerazione della città e dagli investimenti del Pnrr, così come

dall'esigenza di rendere ancora più efficienti ed efficaci le risposte ai bisogni sociali di fronte all'emergere di nuove diseguaglianze che le politiche nazionali del governo di destra rischiano di far esplodere ulteriormente.

È il momento di fare squadra per costruire, nelle istituzioni e nel Paese, una opposizione a un Governo di destra che sta cercando di smantellare diritti sociali e civili conquistati negli ultimi anni.

Anche le elezioni in Lombardia e Lazio ci dicono, in maniera cruda, che non è questo il tempo delle divisioni o dei calcoli di parte.

Così come il gruppo Sinistra per Modena conferma il sostegno all'Amministrazione e il rispetto del mandato elettorale, anche io confermo pienamente il vincolo di maggioranza che ci lega e gli impegni assunti con il gruppo consiliare che voglio ringraziare per la continuità e la qualità del lavoro sviluppato in questi anni.

Ma, come dicevo, il lavoro non è finito e condivido anche la necessità di uno sguardo che arrivi fino alla costruzione di una larga coalizione progressista, democratica, civica e ambientalista, per definire, anche attraverso primarie, ampie e inclusive, la proposta alternativa alla destra alle elezioni amministrative del 2024.

Nei prossimi mesi seguiremo l'evolversi del quadro nazionale e delle dinamiche che hanno riguardato anche i partiti della nostra maggioranza, alle prese con una difficile fase di ridefinizione della propria identità per una nuova ripartenza, anche dal punto di vista dei programmi e delle alleanze.

Sono sicuro che faremo questo percorso insieme, con l'obiettivo di rispondere nel modo migliore possibile al mandato dei nostri elettori e all'interesse dei cittadini, all'insegna del bene comune.

Gian Carlo Muzzarelli
sindaco di Modena